AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: ORATORIO, ADDIO AL CAMPO DA CALCIO "COI PARCHEGGI SOTTERRANEI VIA GLI ALTRI SPORT"

16 Maggio 2014



L'AQUILA – Se il progetto di costruire parcheggi sotterranei da quelle parti venisse 'risvegliato', addio ai campi da basket, pallavolo e calciotto ancora in via di costruzione.

E addio, certo, immediato, roba del presente, al calcio a 11 oratoriano, visto che il ripristino del campo è ormai molto più di una chimera. A meno che non si chieda a Don Bosco un miracolo, che con la burocrazia folle delle città 'moderne' hanno decisamente poco a che vedere.

Si è imposto all'Aquila come uno di quei casi che terrà banco per parecchio tempo, quello dello storico campo dell'Opera Salesiana aquilana, il campo "dell'oratorio", dell'Oratoriana, pezzo di cuore e di storia del capoluogo abruzzese, in viale Don Bosco, luogo di crescita per migliaia di giovani dalla fine della seconda guerra mondiale fino al sisma del 2009, con il ritorno a una parziale normalità nell'ottobre del 2013.

Da qualche giorno, una colata di asfalto su una parte del leggendario terreno di gioco ha fatto esplodere polemiche a non finire. E ieri, a incendiare ulteriormente gli animi, è apparsa una scritta rossa sull'asfalto, un chiarissimo "vergogna".

Tanti, tantissimi gli aquilani e non solo che hanno visto quell'asfalto come la prova della morte del calcio oratoriano, in una struttura ripartita e rimessa parzialmente in piedi a ottobre dello scorso anno grazie ai circa 2 milioni di euro raccolti dal quotidiano Libero e da Enel Cuore Onlus.

Una struttura che però deve fare i conti con il presente e con il futuro della città da ricostruire.

"Non mi ha fatto piacere quella scritta – commenta ad *AbruzzoWeb* don Roberto Formenti, direttore dell'Oratorio – anche se l'autore o gli autori non si sono resi conto di aver sbagliato il nome dell'Aquila, chissà perché. E non mi hanno fatto piacere le dichiarazioni di chi, come Gianni Padovani (consigliere comunale socialista e candidato consigliere alle regionali del 25 maggio, ndr), conosce a fondo l'Oratorio e i progetti che lo riguardano. Comunque, il mio dovere è fare chiarezza. Prima del sisma del 2009 c'era in piedi un progetto approvato dal Comune dell'Aquila insieme all'Opera salesiana, con tanto di parcheggio sotterraneo. Ed è proprio questo il punto più importante: sono convinto che appena finirà la ristrutturazione di questa porzione di città, i parcheggi sotterranei verranno tirati fuori dal cassetto. Quindi, per la soluzione che abbiamo trovato, cioè asfalto per ospitare campo da basket, pallavolo e calciotto dove batte il sole, sarà fatta fuori, cioè verrà tolto di mezzo tutto".

"Come Opera salesiana e Don Bosco – spiega Formenti – avevamo chiesto alla Regione Abruzzo 150 mila euro per aggiustare gli impianti sportivi, ma non il campo, per sistemare così vie d'accesso, scale, muri, proprio per una questione di usura, di strutture molto vecchie. Il progetto però fu il primo degli esclusi in gara, due anni fa. E sul campo, che fa arrabbiare tutti, posso solo dire che è inutile puntarci. Tutti sanno che d'inverno quel campo ghiaccia, è ormai impossibile renderlo regolare, omologarlo, curarlo".

“Insomma, per il calcio a 11 non c’è spazio, sarebbe servito un intervento da mezzo milione di euro che, con i parcheggi all’orizzonte, non ha avrebbe avuto alcun senso”, commenta lapidario.

Sui fondi raccolti da Libero e Enel Cuore Onlus, il direttore dell’Oratorio precisa: “Quei soldi sono stati spesi tutti per rimettere in piedi la struttura salesiana. Ora possiamo parlare di completamento della palestra e degli spogliatoi, ma nel frattempo, a causa di un cambio di normativa per gli impianti anti incendio, ci sono da reperire ancora 200 mila euro”.

Nel frattempo la politica locale comincia a muoversi ufficialmente.

Ieri il Consiglio comunale ha approvato all’unanimità un ordine del giorno, che vedeva come primo firmatario il consigliere Antonello Bernardi del Partito democratico, con il quale impegna il sindaco dell’Aquila a “incontrarsi immediatamente con l’Ordine dei Salesiani, allo scopo di far ripristinare il campo di calcio con manto in erba sintetica, utilizzabile per qualunque attività ludico sportiva”, impegnando altresì “la giunta e il Consiglio a promuovere, anche attraverso una sottoscrizione popolare, la ricerca di risorse economiche, nel caso in cui quelle destinate al ripristino della struttura non fossero sufficienti allo scopo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli